

# University Club, battesimo con Azzinnari

Una splendida mostra del grande artista di San Demetrio Corone ha ufficialmente dato il via all'attività del Centro

L'11 dicembre scorso, lo "University Club", elegante e funzionale spazio di aggregazione della comunità di Arcavacata, inaugurato dal Ministro dell'Università della Ricerca, On. Dott. Fabio Mussi, in occasione del trentacinquesimo Anno Accademico, ha ufficialmente iniziato la propria attività artistica e culturale con una serata d'eccezione, che ha visto protagonista il celebre Maestro calabrese (di S. Demetrio Corone) Franco Azzinnari con una mostra sul tema: "La ginestra della speranza".

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito della manifestazione: "La ginestra nell'arte, nella tradizione e nella scienza", promossa dall'Università della Calabria, che successivamente ha visto presentare anche il "Progetto Ginestra", nel quale lo stesso Ateneo è brillantemente impegnato e il cui responsabile scientifico è il Prof. Giuseppe Chidichimo.

Alla serata dell'11 dicembre sono intervenuti il Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Latorre, l'Assessore regionale alla Istruzione, Cultura, Alta Formazione e Università, On. Sandro Principe, il Prof. Franco Altimari, Pro Rettore dell'Unical, la dott.ssa Maria Adele Lasso, Coordinatrice delle attività dello University Club, e il Prof. Giuseppe Chidichimo.

Particolare interesse hanno suscitato tra i presenti i quadri esposti dal Maestro Azzinnari, del quale lo scrittore Carmine Abate, nella presentazione del bellissimo catalogo relativo alla mostra di Arcavacata, dice che «dimostra di possedere un udito sensibile e finissimo, e dunque con il vento sa dialogare. E' il vento - continua Abate - che lo fa entrare nei meandri più profondi ed enigmatici della natura; che gli sussurra i colori accesi e misteriosi dei suoi paesaggi; che gli urla la bellezza della vita».

E, ancora: «Azzinnari è un pittore che rifugge dai concettualismi più o meno didascalici e dalle estetiche a tavolino. Le sue metafore spuntano, invece, spontaneamente tra l'erba alta delle colline come fiori di cardo, ora rigogliosi nella lividezza



## Chi è Franco Azzinnari

È nato a S. Demetrio Corone il 3 marzo 1949. Dopo la morte dei genitori, ancora giovanissimo, abbandona la natia Calabria. Inizia, come giramondo, un vero e proprio viaggio culturale. Attraversa in lungo e in largo l'Europa. Per diversi anni si ferma a Parigi, dove subisce il fascino dei grandi dell'impressionismo, in modo particolare di Gauguin, Van Gogh e Monet.

I tre prestigiosi artisti avranno un ruolo fondamentale nella personalizzazione della sua tavolozza. Nel 1973 si trasferisce a Lerici dove, nel suo nuovo studio, realizza dieci tavole sulla Liguria. Un anno dopo, sempre a Lerici, inaugura la prima personale, che darà ufficialmente inizio alla sua tuttora intensa attività artistica. Sempre nel 1974 inaugura a Milano uno studio-galleria.

Nel 1977 intraprende una serie di viaggi in estremo Oriente sulle tracce di civiltà più antiche. Più tardi si reca negli Stati Uniti, alle isole Seychelles e in Brasile. Nel 1992 raggiunge Cuba. Qui ritrae Gregorio Fuentes, il marinaio di Hemingway, e il presidente Fidel Castro.

Le sue opere fanno ormai parte di importanti collezioni italiane e straniere. Nel 2002, l'Amministrazione comunale di Altomonte, presieduta dall'On. Costantino Belluscio, dona all'artista gli spazi della Torre Pallotta, di origine normanna. Qui, il 2 giugno dello stesso anno, si inaugura ufficialmente il "Museo Franco Azzinnari", che raccoglie quaranta opere tra le più significative dell'artista.

## University Club

Lo spazio destinato a University Club è stato progettato e realizzato come luogo di aggregazione per la comunità universitaria e per accogliere manifestazioni ed incontri di rilevante interesse culturale per l'Ateneo e per il territorio.

Tali manifestazioni, oltre al riconosciuto valore culturale, dovranno presentare caratteristiche che le rendano compatibili con le peculiarità architettoniche e funzionali dell'ambiente che ospita University Club.

Nei prossimi mesi, saranno messi a punto una serie di eventi, alcuni di carattere temporaneo, altri permanenti.

In questa fase, lo University Club è guidato da un Comitato temporaneo per l'avvio e la gestione delle attività che ha il compito di definire le modalità organizzative e di utilizzo dei locali, in modo da garantire la più ampia partecipazione e recepire i contributi ed i suggerimenti di tutta la comunità universitaria.

della primavera, ora secchi e ricoperti dalla polvere malinconica di fine estate».

E, infine: «...i colori luminosi e maturi di Franco Azzinnari con la loro raffinata semplicità, gridano al vento la bellezza della vita, nonostante tutto, nonostante le spine sottili dei cardo, nonostante l'erba secca e abbattuta dal dolore, nonostante le ombre che si insinuano nelle pieghe oscure del nostro presente. La luce del sole, che si sprigiona dagli sguardi di Azzinnari, è per fortuna più potente, illumina persino gli spicchi di mare tra cielo e terra, e naturalmente fa brillare di vita il vento della felicità che accarezza la nostra natura. E la

rende eterna».

Non meno significativa, la "lettura" che delle opere dell'artista di S. Demetrio Corone compie il Prof. Francesco Altimari: «Si tratta di una natura - quella di Azzinnari - caratterizzata da delicate sinfonie cromatiche, abilmente intessute dal telaio della sua naturale mediterraneità e illuminata da caldi e appaganti colori che ritroviamo soprattutto nei suoi fiori - ginestre, soprattutto, ma anche girasoli, papaveri, fiori di cardo, ecc. - sempre al centro dei suoi paesaggi meridionali. Con i fili catturati e ricreati di questo originalissimo tessuto artistico ispirato dalla natura, il Maestro

Azzinnari restituisce con la sua arte così suggestiva una forte identità ai luoghi visitati o rivisitati: sono i luoghi del passato e del mito, ma anche i luoghi del nostro presente e della nostra storia, che rispecchiano un Sud molto solare che l'artista fa rivivere con i suoi vivaci colori. Il messaggio artistico di Franco Azzinnari si indirizza così all'uomo del nostro tempo, e parla anche all'uomo del nostro Sud in cui l'artista si è imbattuto nel suo errare tra passato e presente, alla continua ricerca di sempre più stimolanti percorsi esistenziali e culturali, ricchi di nuove creative esperienze estetiche».

## La ginestra della speranza

MOSTRA DEL MAESTRO FRANCO AZZINNARI

Università della Calabria

11-12 Dicembre 2006

Avvio delle attività artistiche e culturali dell'University Club



Secondo il catalogo della manifestazione:  
LA GINESTRA NELL'ARTE, NELLA TRADIZIONE E NELLA SCIENZA  
progettata dall'Università della Calabria